

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037950

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Anna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Saluzzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1721

DTSF - A 1721

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombardo-ticinese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica scagliola/ pittura/ intarsio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	206
MISP - Profondità	4
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Piccole lacune.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto monolitico presenta una decorazione a intarsi policromi (vari toni di rosso, ocra, azzurro, bianco) su fondo nero, costituita da ampie volute marmorizzate con motivi floreali e figure di uccellini entro un medaglione circolare centrale a riquadri laterali mistilinei. Al centro, entro una cornice accartocciata a finto marmo variegato sormontata da una conchiglia, vi è la figura di S. Anna, con veste azzurra e manto bianco.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (ANNA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Anna. Abbigliamento.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a intarsio
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	marginale inferiore
ISRI - Trascrizione	MURORUM FABRI ET LATERUM FIGULI AD D. ANNE ARAM SOCIATI POSUERE EPOCHE CHRISTIANE ANNO (M) DCC L XX X I
NSC - Note storico-critiche	La chiesa dei SS. Martino e Bernardo fu chiesa parrocchiale fino al 1893. Come ricorda l'iscrizione, il paliotto è stato donato alla loro patrona S. Anna dai Maestri di Muro e dai Fornaciai associati, che sarebbero divenuti in seguito i padroni dell'altare (cfr. scheda SBAS TO, NCTN 01/00037949). L'iscrizione è molto incerta nei caratteri, e presenta due pentimenti nella data: sono infatti da espungere la cifra "L" dopo le centinaia, e la cifra "X" dopo la seconda decina, corretta in "I"; ambedue le lettere sbagliate risultano incise ma non riempite ad intarsio. La data corretta è pertanto 1721: tale lettura è confermata, oltre che dalle considerazioni stilistiche effettuate a seguito, dalla donazione del paliotto "ad D. Anne aram", possibile solo prima della metà del Settecento, prima cioè che l'altare mutasse il titolo della "Visitazione" in quello dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Il paliotto mostra strettissime analogie con quello collocato nella medesima chiesa di S. Bernardo all'altare dei SS. Antonio Abate e Lucia (cfr. scheda SBAS TO, NCTN 01/00037944), del quale riprende puntualmente lo schema compositivo e la policromia basata sui toni freddi, e con quello posto all'altare di S. Bonaventura, datato al 1719.

Esemplari molto simili si trovano anche nella Cattedrale saluzzese, con date comprese tra il 1715 e il 1720: tra di essi quello posto all'ottavo altare della navata laterale destra, dedicato a S. Eligio, datato 1720, mostra uno schema assolutamente identico al paliotto in esame e a quello dell'altare dei SS. Antonio Abate a Lucia. Queste somiglianze confortano la data 1721 per il presente paliotto: è evidente infatti che si tratta della produzione di una medesima bottega, operante verosimilmente a Saluzzo intorno al secondo decennio del Settecento. Sulla tecnica della scagliola si vedano: A. Balletti, "Le scagliole colorate e la loro tecnica", in "cronache d'arte", 4, 1924; I. Vigoni, "la scagliola", in "Arte Lombarda", XI, 1966; N. Gabrielli, Arte nell'antico marchesato di Saluzzo", Torino 1974.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49358

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Balletti A.

BIBD - Anno di edizione

1924

BIBN - V., pp., nn.

pp. 194-207

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Vigoni I.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

pp. 225-230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gabrielli N.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

p. 201

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

Barberi S.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)